

*Si laurea cum laude in sociologia presso il Dipartimento di Scienze Sociali ed Economiche de La Sapienza Università di Roma con una tesi sui diritti umani dalla prospettiva antropologica, e nello stesso ateneo consegue il diploma di dottorato in Comunicazione, ricerca, innovazione (XXX ciclo) presso il Dipartimento di Comunicazione e Ricerca Sociale, riprendendo e sviluppando la ricerca sul medesimo argomento, affiancando al punto di osservazione socio-antropologico quello filosofico, nel quadro dell'analisi dei processi cognitivo-culturali e comunicativi, ambito di ricerca nel quale si colloca adottando un approccio interdisciplinare, sia in ottica sincrona che diacrona/storica - in particolare relativo al capitale evo, ai fini dello sviluppo dello *humanood*, che va dal Neolitico al Vicino Oriente Antico -, caratterizzato dal ricorso ad analisi di tipo naturalizzante attingenti dalla psicologia evoluzionistica e sociale, dall'etologia umana, dalle neuroscienze, dalla filosofia della mente e del linguaggio, dalla biosemiotica, dalla logica informale dei processi interazionali, avendo come costante riferimento l'evoluzione dei modi di relazione e lo sviluppo delle tecnologie.*

Ha frequentato, usufruendo di varie borse di studio, l'École des Hautes Études en Sciences Sociales di Parigi, presso la cattedra di Alain Touraine, l'Université René Descartes-Paris V Sorbonne, presso la cattedra di Michel Maffesoli, il Museu etnogràfic de les falles di Valencia, quest'ultimo nel quadro del programma di integrazione europea Comett.

*Nel periodo intercorso tra la laurea e il conseguimento del dottorato, ha intrapreso un percorso di perfezionamento in ambito filosofico ottenendo il diploma del corso di perfezionamento post-lauream *Modelli e categorie della filosofia contemporanea* presso l'università di Tor Vergata, partecipando regolarmente in seguito ai seminari del laboratorio *Neucos - Neuroetica e cognizione sociale* presso il Dipartimento di Filosofia de La Sapienza Università di Roma, frequentando poi i seminari di filosofia del linguaggio tenuti dal prof. Paolo Virno presso l'università di Roma Tre, nonché partecipando in diverse occasioni, in qualità di relatore, ai *Gatherings in biosemiotics*, incontri annuali dell'*International Society for Biosemiotic Studies*, società scientifica della quale è membro dal 2013, di cui si segnalano le relazioni "*Biosemiotics, meta-communication and the human rights paradigm*" (*XIV Gatherings in Biosemiotics*, Londra, 2014) e "*Anthroposemiotics, zoosemiotics, phytosemiotics. Relations between species and evolutionary issues in Sebeok's thought through the lens of speciesism*" (*XIX Gatherings in Biosemiotics*, Mosca, 2019).*

*Sempre nel quadro dell'analisi dei processi culturali e comunicativi, per la rivista etno-antropologica *Artfa - Papers d'art i investigació sobre la festa de les falles*, presso la cui redazione ha collaborato durante il soggiorno di ricerca in Spagna, ha redatto gli articoli "*L'espai representat. Per a una antropologia del turisme faller*", "*La mirada y la ciudad*" e "*Entre arte y memoria: arte y artistas falleros*", su *Sincronie - Rivista semestrale di**

letterature, teatro e sistemi di pensiero (anno XII, luglio-dicembre 2008) ha pubblicato “Corpo, forma, pensiero: Zavattini fra tradizione e innovazione”, mentre in qualità di relatore ha partecipato al I Congreso Internacional de Micromachismos en la Comunicación (Siviglia, 2016), con la successiva pubblicazione della relazione ““Ti diremo un altro sì’: lo que los hombres (machistas) quieren que las mujeres digan. El machismo en la música”.

Si è altresì dedicato, tra gli anni 2001 e 2014, all’attività giornalistica, in qualità di freelance, pubblicando diversi articoli su importanti testate nazionali, trattando in particolare, con la modalità del reportage dalle zone di conflitto, la tematica dei rifugiati di guerra, specificatamente dal Medio Oriente, dal Caucaso, dall’Asia centrale e dai Balcani. Parallelamente, si è occupato di giornalismo culturale, scrivendo di teatro e musica classica su diverse testate, sia on-line che cartacee.

Svolge inoltre attività di traduttore dalle lingue castigliana, francese e catalana, che ha in passato anche insegnato, annoverando anche alcune traduzioni in prima italiana di testi classici.

Avendo da sempre effettuato studi musicali a livello accademico (con un diploma in pianoforte e uno, prossimo, in direzione e composizione corale), si interessa infine di questioni relative alla teoria, alla logica e alla fisica musicale.

Dal 2020 è docente a contratto presso l’università degli studi Niccolò Cusano.